



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

STANZIONE -FRATTAMAGGIORE-

NAMM28400X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola STANZIONE -FRATTAMAGGIORE- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3504** del **26/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2023** con delibera n. 12*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 49** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 51** Moduli di orientamento formativo
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 80** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 84** Attività previste in relazione al PNSD
- 90** Valutazione degli apprendimenti
- 93** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 98** Modello organizzativo
- 101** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 103** Reti e Convenzioni attivate
- 104** Piano di formazione del personale docente
- 110** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto

La città benedettina di Frattamaggiore é situata a 15 Km a nord di Napoli e costituisce un'unica conurbazione, senza soluzione di continuit , con i comuni confinanti. Da una precedente attivit  agricola che rendeva Frattamaggiore un importante centro di coltivazione e lavorazione della canapa, negli ultimi 50 anni la citt  ha cambiato la sua economia, ha modernizzato i suoi servizi, ha esteso la sua configurazione urbana ed appare oggi, con buone quote di attivit  nei vari settori economici, uno dei centri pi  importanti dell'hinterland napoletano. Nel 2008 Frattamaggiore viene nominata Citt  d'arte; tale riconoscimento ruota intorno a sette monumenti che vanno dal X secolo (Basilica di San Sosio) alla met  del 1900 (Chiesa di Maria SS. Assunta), il che la rende apprezzabile sotto l'aspetto artistico-culturale e di interesse anche per le comunit  scolastiche. Grazie alle attivit  del terziario, alla presenza di un vecchio nucleo medio-borghese insieme ad un nuovo nucleo con diverse connotazioni sociali e culturali, alla stabilizzazione dei vertici politico-amministrativi, si   determinata sul territorio una diversificazione dei bisogni, da quelli primari a quelli pi  complessi. Da un lato, quindi, una classe media che ha raggiunto un adeguato livello di benessere, portatrice di bisogni pi  specifici, che   in grado di offrire adeguati stimoli culturali e che si interessa dell'andamento scolastico riconoscendo la valenza della scuola. Dall'altro lato permane una fascia concentrata sui bisogni primari. Sul territorio operano, per stimolare momenti di aggregazione, circoli culturali (Cantiere Giovani), centri di attivit  ludico-sportive, comunit  parrocchiali, sale cinematografiche, la biblioteca comunale, la Caritas, ASL, campo sportivo, ville comunali. La scuola ha contatti con le diverse risorse, in tale contesto, quindi, si apre al territorio attraverso varie iniziative: laboratori musico-teatrali, pratica sportiva, giochi matematici, offrendosi come luogo amico per stimolare competenze e creativit , anche di pomeriggio nell'extrascuola.

Indirizzo musicale

L' Indirizzo Musicale, ormai una realt  consolidata negli anni, offre alle famiglie la possibilit  di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacit  nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale. Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere



l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico- pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca.

L'insegnamento strumentale in particolare:

- Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;
- Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Gli strumenti che vengono insegnati presso la nostra Scuola sono: ***Chitarra-Clarinetto-Flauto traverso-Pianoforte***

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine. Ogni alunno ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, anche variabili durante il corso dell'anno. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso



soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Musica di insieme

Nella nostra scuola, scuola, adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Gli Alunni, partecipano, durante l'anno, a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio. Durante l'Anno Scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso:

Concerti -Saggi- Concorsi- Manifestazioni

I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Prendendo in analisi l'indice ESCS fornito dal SNV, si evince che la composizione della popolazione studentesca della nostra Istituzione presenti un contesto socio-economico e culturale medio-alto; scarsa è la percentuale di studenti con svantaggio (0,4%) e la presenza di alunni stranieri (0,3%).



Vincoli:

Nell'ultimo decennio la fisionomia di Frattamaggiore è alquanto cambiata per la presenza di "stranieri", che non essendo ben inseriti nel contesto, vanno ad ingrossare le fasce dei disadattati e degli emarginati sociali. La disoccupazione, la micro-criminalità e l'immigrazione sono problemi sociali che maggiormente si avvertono sul territorio e che costituiscono un alto rischio per le nuove generazioni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Grazie alle attività del terziario, alla presenza di un vecchio nucleo medio-borghese insieme ad un nuovo nucleo con diverse connotazioni sociali e culturali, alla stabilizzazione dei vertici politico-amministrativi, si è determinata sul territorio una diversificazione dei bisogni, da quelli primari a quelli più complessi. Da un lato, quindi, una classe media che ha raggiunto un adeguato livello di benessere, portatrice di bisogni più specifici, che è in grado di offrire adeguati stimoli culturali e che si interessa dell'andamento scolastico riconoscendo la valenza della scuola. Dall'altro lato permane una fascia concentrata sui bisogni primari. La scuola è impegnata in progetti per la prevenzione e recupero della dispersione scolastica e per l'apertura al territorio attraverso varie iniziative: laboratori musico-teatrali, linguistico-espressivi, artistico-creativi, digitali, pratica sportiva, giochi matematici, offrendosi come luogo amico per stimolare competenze e creatività, anche di pomeriggio nell'extrascuola. Sono presenti sul territorio, per l'interazione sociale, circoli culturali (Lions), comunità parrocchiali, attività ricreative, associazioni sportive, biblioteca, Caritas, ASL, campo sportivo, villa comunale, scuole di ballo, palestre private. La scuola ha contatti con le diverse risorse del territorio e partecipa attivamente alle attività proposte.

Vincoli:

Non sempre le interazioni della scuola con le risorse presenti sul territorio portano a concrete utili collaborazioni. Il Comune è l'interlocutore principale insieme ai servizi sociali per quanto concerne le esigenze della platea scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche disponibili sono relative a finanziamenti elargiti dallo Stato, dai Fondi Europei, dall'Ente locale e dai contributi genitoriali. La qualità delle strutture è buona. Sono presenti: n°2 laboratori didattico-multimediali ben attrezzati; n°1 laboratorio linguistico; n°1 laboratorio musicale; n°1 laboratorio scientifico; n°1 laboratorio di disegno; n°2 aule polifunzionali per varie attività



(auditorium, proiezioni e teatro); salone per rappresentazioni; molto spazio all'aperto con aree verdi; n°1 biblioteca classica; n°5 LIM nei laboratori; n° 30 Display interattivi; n° 65 Pc/tablet; n° 2 palestre coperte; n°2 campi sportivi nell'area esterna (per pallavolo, basket, calcio ad 11). Le aule sono ampie, ben illuminate e areate. Gli alunni con svantaggio socio-economico possono usufruire di testi scolastici e di notebook e tablet in comodato d'uso.

Vincoli:

L'Istituto non ha a disposizione altri locali per migliorare gli ambienti dei laboratori, talvolta si è costretti a sacrificarne alcuni per far spazio a nuove iscrizioni.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato, presenti nella scuola da più di cinque anni, è pari al 74,2%. La fascia media d'età dei docenti è compresa tra 40-55 anni. La percentuale dei docenti in possesso di laurea è del 86,5% ; docenti con master è del 1,8%; con certificazione informatica è del 28,1%. Alta è la percentuale di stabilità dei docenti e ATA nella scuola che garantisce la continuità didattica. La continuità di servizio del Dirigente Scolastico conferisce stabilità e il raggiungimento di obiettivi a lungo termine.

Vincoli:

La nostra Istituzione manca di docenti con formazione specifica sull'inclusione in relazione alla percentuale di alunni con disabilità e con bisogni specifici di apprendimento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

STANZIONE -FRATTAMAGGIORE- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM28400X
Indirizzo	VIA F.A. GIORDANO 100 - 80027 FRATTAMAGGIORE
Telefono	0818804129
Email	NAMM28400X@istruzione.it
Pec	namm28400x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.mediastanzionefratta.it
Numero Classi	30
Totale Alunni	719



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	STEAM	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Aula generica	1
Strutture sportive	Calcio a 11	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	30



SmartTv presenti nelle in altre aule

31



Risorse professionali

Docenti	75
Personale ATA	16

Approfondimento

L'organico della Scuola Secondaria I Grado "M. Stanzione" si caratterizza per la stabilità del personale docente e ATA.

In allegato l'Organigramma vigente. <https://www.mediastanzionefratta.it/index.php/l-istituto/organigramma>



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Partendo dalla rilevazione dei bisogni formativi degli alunni e da quelli delle famiglie e delle realtà esterne con l'impiego di risorse della scuola e del territorio, avendo come cardini il costante aggiornamento professionale e la progettualità, la nostra scuola pone le basi per la formazione di un cittadino capace di realizzare la propria persona partecipando al percorso di sviluppo della società moderna e promuovendo la cultura nel territorio.

Per quanto riguarda la mission il nostro Istituto intende collocarsi nel territorio come "luogo" di formazione dell'individuo, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente; l'alunno viene accolto nella completezza della sua persona e, pertanto, sostenuto nel suo diritto ad esprimere le proprie potenzialità e a ricevere aiuto nelle sue fragilità, nel rispetto delle regole della convivenza democratica, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali. Tenuto conto degli obiettivi previsti dalla L. 107/2015 c.7, la progettazione di Istituto dovrà promuovere:

- Il potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
- La valorizzazione delle competenze multi-linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL ed EMILE;
- Il potenziamento ed integrazione nella programmazione curricolare dei percorsi di educazione alla legalità per la formazione consapevole di competenze sociali e civiche;
- Il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- La prevenzione ed il contrasto della dispersione scolastica, abbandono, frequenza a singhiozzo, di ogni forma di discriminazione, anche attraverso la progettazione di percorsi specifici aventi ad oggetto la riduzione del disagio, il contenimento dei conflitti, il recupero, sostegno e accompagnamento;
- La valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- Il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali). A tale fine si ritiene necessario:
 - ü Consolidare e ampliare la progettualità in riferimento agli **alunni con BES (progetti di inclusione)**, incontri con famiglie e associazioni genitori, formazione docenti);
 - ü Adottare nella didattica quotidiana, nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni singolo docente, modalità di lavoro inclusive e predisposizione ed attuazione di **PDP e i PEI** con il concorso di tutti gli insegnanti;
 - ü Individuare percorsi ed attività volti alla valorizzazione delle **eccellenze** (certificazioni linguistiche, partecipazione a gare e/o concorsi,);



- Un percorso di continuità fra gradi scolastici.
- Il benessere fisico e psicologico di tutti gli allievi. A tale fine si ritiene indispensabile:
 - ü Promuovere l'acquisizione ed il consolidamento delle **regole di convivenza** da parte degli allievi mediante un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media anche come **contrasto** alle diverse forme di **bullismo/cyberbullismo**;
 - ü Promuovere progetti relativi allo **sport, all'alimentazione e alle sane abitudini di vita**;
 - ü Favorire azioni progettuali che permettano l'acquisizione delle **competenze chiave di cittadinanza** anche con il coinvolgimento delle associazioni dei genitori e degli Enti Locali.
- Il dialogo interculturale. A tale fine si ritiene utile:
 - ü Promuovere iniziative **per l'accoglienza e l'integrazione** degli alunni provenienti da altri **paesi europei ed extra europei**;
 - ü Consolidare nelle prassi didattiche quotidiane le competenze acquisite negli specifici progetti.
- Lo sviluppo di una coscienza del territorio attenta alla biodiversità e al patrimonio culturale del Territorio. A tale fine si ritiene opportuno:
 - ü Proseguire nelle iniziative di collaborazione con gli EE.LL. e le associazioni con progetti volti a sviluppare e accrescere una coscienza del territorio.
 - ü Programmare visite guidate rivolte a tutti gli ordini di scuola (dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado) per la conoscenza del proprio territorio, della propria regione, dei beni di interesse culturale e artistico presenti nella propria regione o in quelle viciniori, delle uscite con finalità scientifiche o storiche, dell'arricchimento culturale tramite l'uscita a teatro o a cinema.
- Il potenziamento delle competenze nella musica e nell'arte: facendo leva sulle opportunità derivanti dal laboratorio musicale e dall'Aula Magna della scuola Secondaria I Grado "M. Stanzione", la progettazione di Istituto dovrà contemperare l'attività artistico teatrale come esperienza curriculare, attraverso la individuazione di percorsi che pongano al centro del processo di apprendimento l'allievo, overosia il suo talento, il suo pensiero, le sue emozioni, la sua individualità.

Principali elementi di innovazione

L'utilizzo della piattaforma Argo e del nuovo sito web scolastico ha favorito la digitalizzazione dei processi amministrativi e gestionali della scuola rendendone il funzionamento più efficiente. Il modello adottato ha permesso un reale avvio della dematerializzazione amministrativa, con risparmio di tempi e risorse, producendo in tempi brevi un innegabile impatto migliorativo su tutta la comunità scolastica. E' oramai diffuso nella pratica quotidiana di molti docenti l'utilizzo di risorse e metodologie didattiche innovative. I servizi offerti da Google Workspace for Education, quelli della piattaforma Argo e le diverse



risorse web based, sono per la nostra scuola strumenti indispensabili nel processo di insegnamento-apprendimento. Per consentire l'avviamento al pensiero computazionale, in alcuni corsi vengono regolarmente svolte attività di coding con l'utilizzo della programmazione visuale a blocchi (Scratch), anche partecipando ad eventi nazionali ("L'ora del codice" promossa dal progetto "Programma il Futuro") ed internazionali (Europe Code Week). La scuola, inoltre, ha già attivato progetti **sul coding indirizzati a bambini dell'ultimo anno delle scuole primarie presenti sul territorio ed attività didattiche basate sull'utilizzo del software Minecraft**. Grazie all'acquisto da parte dell'istituto di kit di robotica e di elettronica educativa e di stampanti 3D, arrivati con i fondi previsti dall'Avviso Pubblico, prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 ("Spazi e strumenti digitali per le STEM"), sarà possibile supportare tali attività con un diverso e più motivante approccio e realizzare nuovi spazi laboratoriali per l'apprendimento curricolare delle discipline STEM.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- 1) Consolidare l'utilizzo dei servizi offerti dalla Google Workspace for Education d'Istituto per la creazione, la condivisione e l'impiego di risorse didattiche digitali.
- 2) Promuovere l'uso e la produzione di risorse educative aperte (OER) (PNSD – Azione #23).
- 3) Supportare le attività didattiche con l'utilizzo di dispositivi digitali (anche in modalità BYOD), quali laptop, tablet e smartphone (PNSD - Azione #6).

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Monitoraggio e valutazione della progettualità d'Istituto on line attraverso l'uso di Google moduli.

CONTENUTI E CURRICOLI

Il coding come strumento per lo sviluppo del pensiero computazionale. Attività laboratoriali (come il making, il tinkering, la robotica e l'elettronica educativa ecc.) per l'apprendimento e l'insegnamento delle discipline STEM.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

L'adesione dell'Istituto al Piano BUL, i fondi già impiegati per il cablaggio in fibra ottica nella sede centrale unitamente a quelli già stanziati da utilizzare per i laboratori STEM, per l'adeguamento delle reti LAN e l'introduzione di nuovi monitor interattivi, permetteranno di riorganizzare nei due plessi gli spazi disponibili, realizzando ambienti di apprendimento innovativi flessibili e multifunzionali (PNSD – Azioni #4 e #7).



Piano della Didattica Digitale Integrata

La progettazione della didattica in modalità digitale, così come elaborata dal Collegio Docenti della S.S. I grado "M. Stanzione," terrà conto del contesto socio-culturale di riferimento ed assicurerà la sostenibilità delle attività proposte ed il più ampio livello di inclusività. Per il quadro normativo di riferimento si fa espresso rinvio al Documento "Linee Guida sulla didattica digitale integrata." E' stato deliberato dal consiglio d'Istituto nella seduta svoltasi in data 05/11/2020, l'ampliamento, rispetto alle soglie minime previste, dei tempi e degli orari di svolgimento della Didattica digitale integrata. E' stato assegnato a ciascuna classe un monte ore settimanale di 30, come da ordinamenti, organizzate in numero di 6 ore di lezione giornaliera, la cui cadenza segue l'orario dalle ore 8:00 alle 14:00. L'unità oraria di lezione a distanza è costituita da 40 minuti in modalità sincrona e i restanti 20 minuti in modalità asincrona.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Interventi più sistematici per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze nell'area linguistico- espressiva e logico- matematica.

Traguardo

Ridurre di circa il 5% il divario tra gli esiti delle prove d'Istituto per classi parallele e quelli conseguiti dagli alunni delle classi terze nelle Prove Nazionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle Prove Invalsi con ulteriore riduzione della variabilità tra le classi.

Traguardo

Far progredire del 5% circa il numero degli alunni dal livello più basso a quello successivo nelle prove standardizzate.

● Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare percorsi didattici trasversali per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche previsti all'interno del curriculum d'Istituto di EC.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la consapevolezza del proprio status di cittadino attivo.

● Risultati a distanza

Priorità

Riprogettare attività didattiche in presenza di punti di debolezza emersi dal confronto degli esiti tra le diverse classi

Traguardo

Miglioramento dei processi di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto in termini di potenziamento dei risultati.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLE DISCIPLINE OGGETTO DI PROVA INVALSI E PROVA PER CLASSI PARALLELE DI ISTITUTO**

Percorso prevede il monitoraggio sulle classi in previsione di un miglioramento (riduzione del 10% degli alunni nelle fasce deboli) al termine del triennio della scuola secondaria di primo grado rispetto alla situazione fotografata in corso di diagnosi sulle classi in entrata.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.



Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistiche;

Attività prevista nel percorso: Recupero e/o consolidamento delle competenze matematico-linguistiche.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti

Responsabile

Progetto extra-curricolare di matematica e italiano per gli alunni che nel corso del primo quadrimestre hanno riportato un livello di valutazione delle competenze nelle suddette discipline non sufficiente. Il progetto di italiano, destinato agli alunni delle classi prime e seconde, verte sul recupero delle principali strutture grammaticali della lingua italiana e/o sugli elementi di base della comunicazione; quello di matematica tende a recuperare conoscenze, abilità e competenze di base sia nell'insieme dei numeri naturali che razionali.

I percorsi didattici verranno attuati integrando le metodologie tradizionali con attività (più semplici da realizzare lavorando a piccoli gruppi,) di cooperative learning, peer to peer e problem solving.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze nelle discipline di italiano, matematica e inglese. Seguirà successiva tabulazione dei dati con produzione di grafici che illustrino la distribuzione degli



alunni per fasce di livello e il passaggio tra le diverse fasce. I risultati saranno analizzati all'interno dei dipartimenti.

● **Percorso n° 2: TRINITY**

Il progetto extracurricolare, di durata triennale, è indirizzato agli alunni delle classi prime-seconde-terze si pone come finalità il consolidamento e il rafforzamento delle abilità del listening e dello speaking che saranno certificate mediante l'acquisizione dei diversi GESE Grades-Trinity College London fino al GESE Grade 3(Livello A2,1-C.E.F.R.).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare negli alunni la consapevolezza della convivenza civile, del dialogo e del rispetto della diversità.

Attività prevista nel percorso: Obiettivo Trinity

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Responsabile

Attività destinata a tutti gli alunni di Scuola Secondaria I grado a carico delle famiglie. Gli esami che, a seguito del loro superamento, certificheranno le competenze in lingua inglese dello studente, sono svolti in collaborazione con il "Trinity College of London". Tutti gli esami Trinity di lingua inglese sono allineati al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

Risultati attesi

- Consolidare e rafforzare le abilità di ricezione orale (listening) e di interazione orale (speaking).
- Rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua inglese.
- Potenziare negli alunni la competenza comunicativa.

● **Percorso n° 3: ORIENTIAMOCI**

Il Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale della Campania in piena sinergia con la Regione Campania, ANPAL, INAIL Campania e Confindustria Campania e in linea con la normativa attualmente in vigore (d. lgs. n. 104/2013 e Linee guida nazionali per l'Orientamento permanente del 19/02/2014, nonché l'adozione del D.M. n. 934/2021 ha promosso l'attuazione del progetto "Orienta-life".

Il progetto di durata triennale, destinato alle classi terze prevede l'attivazione di un duplice percorso: uno destinato alla didattica orientativa, il secondo destinato al rafforzamento della cittadinanza attiva.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuita' e orientamento

Sviluppare la conoscenza delle proprie potenzialità e attitudini al fine di operare scelte di vita chiare, razionali e consapevoli.

Attività prevista nel percorso: ORIENTA -life

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni

Il referente del progetto "Orienta -life" è la F.S. dell'area n°2: Orientamento e percorsi studi.

Con l'attuazione del progetto si ritiene di:

Responsabile

1. favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere,



capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica;

2. promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie.

Le attività specifiche previste dal progetto sono ancora in via di definizione.

Risultati attesi

Al termine delle attività di orientamento gli alunni e le alunne delle scuole secondarie di I grado, organizzati in gruppi di lavoro, discutono sulle metodologie seguite e sui risultati ottenuti, approfondiscono tematiche inerenti alle attività svolte ed elaborano un prodotto da presentare nell'ambito di un manifestazione finale di confronto e condivisione delle esperienze vissute.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'utilizzo della piattaforma Argo e del nuovo sito web scolastico ha favorito la digitalizzazione dei processi amministrativi e gestionali della scuola rendendone il funzionamento più efficiente. Il modello adottato ha permesso un reale avvio della dematerializzazione amministrativa, con risparmio di tempi e risorse, producendo in tempi brevi un innegabile impatto migliorativo su tutta la comunità scolastica. E' oramai diffuso nella pratica quotidiana di molti docenti l'utilizzo di risorse e metodologie didattiche innovative. I servizi offerti da Google Workspace for Education, quelli della piattaforma Argo e le diverse risorse web based, sono per la nostra scuola strumenti indispensabili nel processo di insegnamento apprendimento. Per consentire l'avviamento al pensiero computazionale, in alcuni corsi vengono regolarmente svolte attività di coding con l'utilizzo della programmazione visuale a blocchi (Scratch), anche partecipando ad eventi nazionali ("L'ora del codice" promossa dal progetto "Programma il Futuro") ed internazionali (Europe Code Week). La scuola, inoltre, ha già attivato progetti sul coding indirizzati a bambini dell'ultimo anno delle scuole primarie presenti sul territorio ed attività didattiche basate sull'utilizzo del software Minecraft. Grazie all'acquisto da parte dell'istituto di kit di robot educativi Mbot e alle strumentazioni (stampanti 3D, kit SamLab di elettronica educativa) che sono arrivati con i fondi previsti dall'Avviso Pubblico, prot. n.10812 del 13 maggio 2021 ("Spazi e strumenti digitali per le STEM"), sarà possibile supportare tali attività con un diverso e più motivante approccio e realizzare nuovi spazi laboratoriali per l'apprendimento curricolare delle discipline STEM.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'intento è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi. Con l'acquisizione degli elementi strutturali si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

1) favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (il cooperative learning, flipped classroom, peer education, tinkering, ecc.) che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di facilitare forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su un cloud condiviso, con la possibilità di discuterne online, di creare archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti



innovativi di apprendimento;

2) favorire la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;

3) applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La partecipazione e i risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali hanno rappresentato in passato un punto di criticità per la nostra scuola. Partendo da tale consapevolezza, già nei precedenti RAV / PDM la nostra Istituzione si era impegnata a migliorare i risultati ottenuti dagli alunni. Tale lavoro ha portato ad un miglioramento dell'approccio e della motivazione degli alunni verso questo tipo di test, ma non ha dato esiti del tutto soddisfacenti in termini assoluti, anche se nella media regionale e del Sud delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile. Lo scopo del percorso è quello di favorire un ulteriore miglioramento delle performances in questo ambito. Ciò avverrà sia attraverso una maggiore sensibilizzazione degli alunni, sia attraverso l'uso più diffuso di metodologie di tipo laboratoriale, allo scopo di potenziare una formazione basata sulle competenze, rispetto ad una basata sulle sole conoscenze.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le attività didattiche sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non strutturato - non formale e informale che possono essere ricondotte a saperi formali. Il coding come strumento per lo sviluppo del pensiero computazionale. Attività laboratoriali (come il making, il tinkering, la robotica e l'elettronica educativa ecc.) per l'apprendimento e l'insegnamento delle discipline STEM.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

In riferimento ai Fondi PNRR -Missione 4: Istruzione e ricerca- Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili alle Università- Investimento 3.2: Scuola 4.0 il nostro Istituto ha inteso investire per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro; con un'altra specifica linea di investimento si intende promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

Nel Piano di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche, in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 è stata prevista una consistente quota che, una volta assegnata, richiederà momenti di condivisione tra l'Animatore digitale, il Team digitale, i docenti di matematica e di tecnologia.

La scuola, quindi, è chiamata a sviluppare, una progettualità pluriennale per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa e per sostenere apprendimenti e attività extracurricolari, individuando un team dedicato di docenti e tutor esperti per la prevenzione della dispersione scolastica implicita, cioè quella caratterizzata da performance scolastiche insufficienti, risultati di apprendimento al di sotto degli standard attesi.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Educazione Fisica	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica/Attività Alternative	1	33
Approfondimento : Potenziamento d'Italiano	1	33

L'organizzazione oraria dell'attività didattica è di 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì ore 8.00 - 14.00. Le classi ad indirizzo musicale funzionano per 33 ore settimanali

Curricolo d'Istituto

Nell'ambito della programmazione d'istituto si definiscono gli obiettivi e i traguardi di apprendimento che gli alunni devono raggiungere in output nei vari anni di corso, in relazione alle Indicazioni Nazionali. I traguardi di competenza degli allievi in ingresso nella scuola secondaria di primo grado, riferiti a ciascuna disciplina, sono rilevati dai test d'ingresso e dalle osservazioni sistematiche. Pertanto, sulla scorta dei risultati registrati, i docenti utilizzano il curricolo disciplinare definito dalla scuola come strumento di lavoro per le loro attività.

UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA

Il 20% del monte ore obbligatorio è dedicato ad attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle singole discipline nel periodo di febbraio, alla fine del primo quadrimestre, individuato come pausa didattica.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In riferimento alla programmazione d'istituto si definiscono gli obiettivi e i traguardi dell'insegnamento dell'educazione civica, individuando nel dettaglio le competenze e i contenuti distinti rispettivamente per le classi del triennio. Il nostro Istituto, si attiene alle linee guida che prevedono un monte ore annuo minimo di 33 ore, distribuite tra i docenti di tutte le discipline secondo un piano di lavoro ben strutturato. La valutazione delle competenze chiave in itinere ed uscita previste dai percorsi trasversali nelle tre classi (UFA), con l'attuazione della legge n°92 del 2019, è stata sostituita dalla griglia di valutazione trasversale delle competenze di educazione civica. L'insegnamento di educazione civica é oggetto di valutazioni periodiche e finali, pertanto in ogni classe il coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi da tutti i docenti e di formulare la proposta di voto espresso in decimi per il primo e secondo quadrimestre. I docenti del consiglio propongono una valutazione sulla base di prove strutturate o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali. E' stata predisposta una griglia di valutazione che prevede per ogni competenza dei livelli di padronanza, da quello iniziale a quello avanzato.

Organico dell'autonomia

A partire dal 2015 gli istituti possono disporre del cosiddetto "organico dell'autonomia": una dotazione di personale docente da utilizzare per le priorità formative, didattiche e pedagogiche individuate all'interno di ogni scuola. Le priorità essenziali del nostro Istituto hanno necessariamente orientato le richieste in fatto di organico dell'autonomia verso il fabbisogno di docenti appartenenti alle aree linguistica (lettere e lingue straniere), matematico-scientifica, artistico musicale. In base alle disponibilità regionali e provinciali, sono state attribuite all'istituto le seguenti risorse:

n. 1 docente di L2 e n° 1 docente di Francese, le cui ore sono equamente ripartite fra i due plessi scolastici. Le attività principali svolte riguardano il recupero e potenziamento nell'area linguistica; si mira inoltre a sviluppare interessi in un'ottica plurilingue, a migliorare le abilità di ascolto e lettura e ad aumentare le occasioni di esposizione nelle lingue straniere.

n. 1 docente di pianoforte, le cui attività intendono approfondire la pratica musicale, mirando alla diffusione della cultura musicale del territorio. Inoltre garantisce l'integrazione interdisciplinare, coinvolgendo lo studente in modo attivo.

L'organico dell'autonomia, come previsto dalla norma di legge, ha una duplice funzione all'interno dell'Istituto. Esso garantisce infatti la presenza delle risorse umane necessarie per sviluppare le priorità didattico-educative, inclusi gli obiettivi triennali di miglioramento, e rispondere al fabbisogno di ore di supplenza dell'istituto.



Iniziative di ampliamento curricolare

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- **RECUPERO ITALIANO/ RECUPERO MATEMATICA:** corso di recupero delle conoscenze e abilità di base. Obiettivi formativi e competenze attese: valorizzare le proprie capacità ed attitudini e colmare le lacune di base; migliorare l'autostima. Destinatari: gruppi classi prime e seconde; risorse professionali: docenti interni.
- **OBIETTIVO TRINITY:** percorso di potenziamento della lingua inglese. Obiettivi formativi e competenze attese: potenziamento della competenza linguistico-comunicativa in Lingua Inglese. Destinatari: gruppi classe; risorse professionali: docenti interni e di madre lingua.
- **ALFABETIZZAZIONE DELLA LINGUA GRECA:** progetto per una familiarizzazione con l'antico sistema linguistico e la civiltà greca. Obiettivi formativi e competenze attese: l'analisi degli aspetti fondamentali della civiltà e della cultura greca; l'educazione al gusto e al rispetto della civiltà classica, substrato culturale della nostra civiltà; consapevolezza del rapporto lingua greca, latina e italiana; alfabetizzazione della lingua greca; conoscenza della civiltà. Destinatari: gruppi classi terze; risorse professionali: docente esterno.
- **AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA:** attività laboratoriale di scienze motorie e sportive. Obiettivi formativi e competenze attese: rispettare le regole organizzative del gioco, collaborare nelle attività di squadra; rispettare compagni e avversari; ascoltare con attenzione le indicazioni fornite, essere in grado di concentrarsi; reagire positivamente; riconoscere limiti e capacità. Destinatari: gruppi classi prime, seconde e terze; risorse professionali: docenti interni.
- **PROGETTO CONTINUITÀ:** Laboratorio Teatrale - Musicale. Obiettivi formativi e competenze attese: sviluppare la socializzazione e i diversi aspetti delle personalità per favorire l'integrazione; incrementare lo sviluppo della gioia di stare insieme divertendosi e cooperando, utilizzando giochi ed esercizi derivanti da differenti tecniche teatrali e musicali; sviluppare le potenzialità espressive e narrative; le percezioni e le coordinazioni motorie; il senso ritmico ed il senso melodico; capacità di orientamento spazio-temporale; comprendere ed eseguire i principali elementi delle morfologie musicali; acquisire capacità di associare codici diversi in un contesto di espressività comune; acquisire capacità di seguire le istruzioni e di controllare lo spazio circostante senza mediazioni. Destinatari: gruppi classi aperte verticali; risorse professionali: docenti interni.
- **POTENZIAMENTO DELLA LINGUA LATINA:** progetto per una familiarizzazione con l'antico sistema linguistico e la civiltà latina. Obiettivi formativi e competenze attese: rafforzare le conoscenze delle strutture principali della lingua latina; rafforzare le abilità di analisi della frase semplice e



complessa (prima in italiano e poi in latino); saper costruire per saper tradurre. Destinatari: gruppi classi terze; risorse professionali: docente esterno.

- **CODING PER TUTTI:** Progetto ideato per promuovere la continuità tra le scuole primarie territoriali e il nostro Istituto. Obiettivi formativi e competenze attese: Azioni #17e -#18 del PNSD: sviluppare il pensiero computazionale nella scuola primaria e includere le tecniche e le applicazioni digitali nella scuola secondaria di I grado; comprendere nelle attività di coding il significato di "istruzione sequenziale", "ripetizione e cicli", "istruzioni condizionali", "procedure e variabili"; contribuire allo sviluppo di competenze chiave trasversali: pensiero critico, creatività, innovazione; rafforzare le competenze digitali; incrementare competenze logiche e decisionali; accrescere la motivazione e l'autostima degli studenti; promuovere le capacità logiche di Problem Solving. Destinatari: gruppi classi aperte verticali; risorse professionali: docenti interni.
- **PROGETTO ORIENTAMENTO " PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE":** realizzazione di incontri con professori e/o alunni delle scuole superiori per una migliore e dettagliata informazione sulle scuole presenti nel territorio, sui piani di studio e sui possibili sbocchi occupazionali al termine del ciclo di studi superiori; operare una scelta consapevole e consona ai propri interessi e capacità. Obiettivi formativi e competenze attese: guidare gli alunni ad una prima riflessione su sé stessi, all'acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità e attitudini, nonché all'evidenziazione delle proprie aspirazioni; guidare gli alunni a comprendere che cosa è il lavoro e a conoscere le attività professionali standard ed emergenti. Destinatari classi terze; risorse professionali: docente interno.
- **PROGETTO CONTINUITA' "ORCHESTRA E CORO STABILE"** Il progetto prevede la creazione di un'Orchestra e Coro all'interno dell'Istituto. L'idea nasce dalla volontà di creare un gruppo musicale/corale stabile di cui possono far parte: alunni interni, alunni provenienti da scuole elementari del territorio (in particolare i ragazzi delle classi IV e V), ex alunni che intendono condividere momenti ed esperienze musicali attraverso la pratica della musica d'insieme e corale. Obiettivi formativi e competenze attese: creazione dell'Orchestra e Coro stabile; imparare ad esprimersi con la musica attraverso gli elementi salienti del linguaggio musicale: il ritmo e il canto; avvicinare gli alunni della scuola primaria alla musica/canto e conoscere gli strumenti musicali insegnati a scuola: Pianoforte, Clarinetto, Chitarra e Flauto traverso. Destinatari: gruppi classi aperte verticali; risorse professionali: docenti interni.
- **PROGETTO MUSICAL "EMOZIONARSI...PER EMOZIONARE":** Training d'attore; esercizi di psicofisica tra corpo e voce; lettura e animazione del copione; prove corali e individuali dei brani musicali preventivamente scelti; associazione di musiche, movimenti e stati d'animo. Obiettivi formativi e competenze attese: favorire la socializzazione; valorizzare la personalità creativa di ciascun alunno; sviluppare nei ragazzi il senso di gruppo e di collaborazione. Destinatari: gruppi classi aperte



verticali; risorse professionali: docente interno.

- **PERCORSO DI RECUPERO/ALFABETIZZAZIONE DELLA LINGUA INGLESE:** recupero delle conoscenze e abilità di base, lavori di gruppo, drammatizzazione e lezioni frontali. Obiettivi formativi e competenze attese: riscoprire l'interesse verso l'apprendimento della lingua straniera; recuperare le strutture e le funzioni comunicative inserite nei pre-requisiti; favorire la formazione umana, sociale e culturale degli studenti, i quali, attraverso il contatto con altre culture e realtà, hanno modo di maturare sia la consapevolezza della propria identità culturale sia la comprensione e l'accettazione dell'altro. Destinatari classi prime; risorse professionali: docente interno.

Piano visite guidate- viaggio d'istruzione

Ciascun Consiglio di Classe provvederà ad un' adeguata preparazione degli alunni alle uscite o al viaggio programmato sul piano culturale, attraverso la predisposizione di materiale didattico articolato che consenta un'efficacia preparazione preliminare del viaggio, che fornisca le appropriate informazioni durante la visita e che stimoli la rielaborazione. I viaggi di istruzione hanno una valenza didattica e quindi sono utili ad integrare la normale attività della scuola sul piano della formazione generale e della personalità degli alunni. Anche dal punto di vista della socializzazione, tali iniziative rappresentano un'opportunità per un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe. Destinatari: classi aperte verticali.

Attività previste in relazione al PNSD

STRUMENTI D'ACCESSO:

“Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola” (PNSD - Azione #1).

L'adesione al Piano nazionale Banda Ultra Larga (BUL) e la nuova rete cablata in fibra ottica nella sede centrale dell'Istituto, garantiscono un'eccellente velocità di connessione, superiore allo standard mediamente offerto da altre scuole sul territorio. Nella sede succursale la scuola ha attivato una seconda linea dati che insieme alla preesistente, alimentano separatamente la rete cablata WLAN e quella WIFI. Questa soluzione garantisce una buona connessione internet nonostante l'assenza in loco della FTTH. Questi interventi hanno determinato per l'intera comunità scolastica un netto miglioramento dell'esperienza d'uso di risorse come i servizi delle piattaforme ARGO e Google Workspace for Education. Migliorata è certamente anche la DDI e tutte quelle attività che necessitano di dispositivi digitali e connessioni veloci (come le app web based utilizzate



da diversi docenti).

“Ambienti per la didattica digitale integrata” – “Piano Laboratori” (PNSD - Azioni #4 e #7).

L'Istituto intende dotarsi (compatibilmente con le risorse economiche e gli spazi disponibili) di ambienti di apprendimento innovativi flessibili e multifunzionali, in grado di favorire un apprendimento attivo e collaborativo, facilitare i processi di inclusione, supportare una didattica laboratoriale, favorire l'interconnessione tra le diverse discipline. Un primo notevole passo in avanti si è già fatto grazie ai fondi messi a disposizione dal Ministero nel periodo emergenziale. L'Istituto ha impiegato questi fondi per realizzare nella sede centrale un cablaggio strutturato in fibra ottica (di cui già si è parlato) e per dotare le aule didattiche di nuovi laptop e monitor interattivi. Inoltre, è stato possibile riammodernare la dotazione degli uffici di segreteria con nuovi strumenti informatici e implementare la preesistente rete LAN con dispositivi necessari ad integrarla nella nuova rete cablata d'Istituto. Ulteriori fondi concessi grazie agli ultimi avvisi pubblici (progetti PON/FESR “Digital board” e “REACT EU: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”; l'avviso ministeriale in ambito PNSD “Spazi e strumenti digitali per le STEM”), renderanno possibile la riorganizzazione degli ambienti di apprendimento: verranno installati nuovi monitor interattivi nelle aule; saranno realizzati nuovi spazi laboratoriali dedicati anche all'apprendimento delle discipline STEM.

“Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)” (PNSD - Azione #6).

La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato. Pertanto, la nostra scuola è aperta al BYOD, così come previsto e richiesto dal PNSD. Consentire agli alunni l'utilizzo del dispositivo personale rende possibile la partecipazione collettiva in aula alle attività di tipo collaborativo, favorendo nuovi approcci metodologici basati sullo sviluppo delle competenze (come ad esempio la classe capovolta). Per integrare nella didattica i dispositivi personali è necessaria però una loro regolamentazione. A questo proposito la nostra scuola ha adottato per il BYOD una “Politica di Uso Accettabile” (PUA), in grado di regolamentare le modalità e i tempi d'uso.

COMPETENZE E CONTENUTI:

“Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate” (PNSD - Azione #15).

È opportuno promuovere tra i docenti le risorse educative aperte (OER), cioè i materiali didattici in formato digitale, resi disponibili con licenze che ne permettono il riutilizzo, la modifica e la



distribuzione. Tali risorse sono utili a sperimentare e diffondere metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.

I corsi disponibili sul sito di "Programma il Futuro" favoriscono lo sviluppo del pensiero computazionale e possono essere efficacemente integrati in percorsi didattici interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze. Sarà necessario diffondere a livello di istituto la partecipazione a questo tipo di attività anche seguendo eventi nazionali "come "L'Ora del codice" e internazionali come l' "Europe Code Week".

Occorre però ampliare il quadro di queste iniziative arricchendolo con percorsi educativi che non siano rivolti solo allo sviluppo del pensiero computazionale. In quest'ottica si colloca l'aver programmato la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. L'innovazione introdotta dalle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

I docenti già utilizzano nella pratica quotidiana i servizi offerti dalla piattaforma Google Workspace for Education (ex G Suite) ed hanno già seguito uno specifico corso di formazione. Google Workspace for Education offre una suite di strumenti in cloud dedicati alla gestione didattica di classi virtuali, alla comunicazione ed alla collaborazione in ambiente scolastico, spendibile sia in presenza che a distanza. Rappresenta una risorsa indispensabile per l'adozione di metodologie e strumenti innovativi nella didattica. L'Istituto intende promuovere iniziative, basate anche sulla condivisione e la disseminazione interna delle esperienze, finalizzate a consolidare e ottimizzare l'uso dei servizi offerti da questa risorsa.

FORMAZIONE DEL PERSONALE:

"Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica" (Azione #27).

I docenti della scuola hanno già seguito diversi percorsi formativi sulla didattica digitale. È necessario però rafforzare le loro conoscenze promuovendo attività formative specifiche in linea con le metodologie e gli strumenti didattici che la scuola intende adottare. A tal fine la scuola si impegna di offrire a tutti i docenti una formazione che faciliti e promuova le attività finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale e all'insegnamento delle discipline STEM. Tale formazione potrà essere attivata utilizzando anche docenti interni già formati.



Valutazione degli apprendimenti

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI:

La valutazione degli apprendimenti viene formulata sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti collegialmente nei curricoli disciplinari d'Istituto, secondo le "Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione" 2012 e alla luce della legge 107/2015. Il "Documento sulla valutazione degli alunni" è parte integrante del Piano. La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione individuale e collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere. Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali. La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo: • la valutazione iniziale, diagnostica, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi; • la valutazione formativa, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo; • la valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline. La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: Criteri stabiliti dall'articolo 6 del D.L n° 62 del 2017.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato: Criteri stabiliti dal D.M. n° 741 dell'ottobre 2017

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: Per la valutazione del comportamento nella Scuola secondaria di I grado si fa riferimento al D. lgs. n 62/2017, attuativo della legge 107/2015, e alla nota n. 1865/2017. Si osserva che: • La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (Art. 1, comma 3). • La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione , secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 (Art. 1., comma 5), osservando i seguenti indicatori: • Rispetto regole e ambiente • Relazione con gli altri • Rispetto impegni scolastici • Partecipazione alle attività.



Inclusione

La scuola realizza specifiche attività di accoglienza, continuità e solidarietà per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano con regolarità metodologie innovative (cooperative learning, laboratori, differenziazione dei percorsi, tutoring, classi aperte, piccoli gruppi) che promuovono una didattica inclusiva e permettono un efficace inserimento degli alunni nei gruppi classe. Gli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e nei PDP vengono sistematicamente monitorati al fine di riprogrammarli, laddove necessario. Il rapporto del docente referente H con esperti dell'ASL è costante e collaborativo e si avvale di incontri a scuola tra esperti, famiglie, docenti di sostegno e curricolari. Molte delle attività progettuali, curricolari ed extracurricolari, realizzate dalla scuola riguardano temi interculturali e/o la valorizzazione delle diversità e risultano essere validi strumenti di integrazione e di inclusione. La scuola ha elaborato un Piano Annuale Inclusione, approvato dal Collegio dei docenti che sarà costantemente verificato ed eventualmente aggiornato. La scuola realizza specifiche attività di accoglienza, continuità e solidarietà per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano con regolarità metodologie innovative (cooperative learning, laboratori, differenziazione dei percorsi, tutoring, classi aperte, piccoli gruppi) che promuovono una didattica inclusiva e permettono un efficace inserimento degli alunni nei gruppi classe.

CRITERI E MODALITÀ PER LA VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni diversamente abili viene effettuata congiuntamente da insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno e assistenti educativi sulla base di quanto fissato nel profilo dinamico funzionale e nel piano educativo individualizzato. Per gli alunni con programmazione differenziata la valutazione tiene conto dei reali progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza. Per quanto riguarda le prove d'esame, comprensive della prova nazionale, sono opportunamente adattate in modo di consentire di valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento iniziale. Le prove differenziate, ai fini della valutazione, hanno valore equipollente alle prove ordinarie. Nel caso in cui fosse necessario sono utilizzati ausili dispensativi e compensativi per consentire all'alunno di svolgere adeguatamente il compito assegnato. Valutazione alunni con certificazione D.S.A.: nel rispetto della Legge 170/2010, la valutazione degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, debitamente certificate, tiene conto delle specifiche situazioni soggettive, delineate nella programmazione didattico-educativa della classe di inserimento, con previsione degli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Si rinvia al Piano dell'Inclusione per ogni aspetto di dettaglio.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: le fasi di transizioni sono limitate agli scambi d'informazione tra i diversi ordini di scuola, relativi al processo di apprendimento dell'alunno DA.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
STANZIONE -FRATTAMAGGIORE-	NAMM28400X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: STANZIONE -FRATTAMAGGIORE- NAMM28400X (ISTITUTO PRINCIPALE) - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



In riferimento alla programmazione d'istituto si definiscono gli obiettivi e i traguardi dell'insegnamento dell'educazione civica, individuando nel dettaglio le competenze e i contenuti distinti rispettivamente per le classi del triennio. Il nostro Istituto, si attiene alle linee guida che prevedono un monte ore annuo minimo di 33 ore, distribuite tra i docenti di tutte le discipline secondo un piano di lavoro ben strutturato.



Curricolo di Istituto

STANZIONE -FRATTAMAGGIORE-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nell'ambito della programmazione d'istituto si definiscono gli obiettivi e i traguardi di apprendimento che gli alunni devono raggiungere in output nei vari anni di corso, in relazione alle Indicazioni Nazionali. I traguardi di competenza degli allievi in ingresso nella scuola secondaria di primo grado, riferiti a ciascuna disciplina, sono rilevati dai test d'ingresso e dalle osservazioni sistematiche. Pertanto, sulla scorta dei risultati registrati, i docenti utilizzano il curricolo disciplinare definito dalla scuola come strumento di lavoro per le loro attività.



Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Avere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore da preservare, distinguendola da quella reale e saper applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.**

L'alunno impara ad assumere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore da preservare, distinguendola da quella reale e sa applicare le regole sulla privacy, sulla netiquette per evitare i rischi della rete, tutelando se stesso e il bene collettivo.

· CITTADINANZA DIGITALE

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Riconoscere l'importanza dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela del patrimonio ambientale.**



Comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali; riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale del proprio territorio ed essere sensibile ai problemi della tutela e della conservazione

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente**

Lo studente conosce: la funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana; l'utilizzo delle buone maniere in diversi contesti; alcuni articoli della Carta Costituzionale; le forme e il funzionamento delle amministrazioni locali, le principali forme di governo; le organizzazioni internazionali, governative e non, a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Acquisire piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare**

L'alunno impara a conoscere mezzi e forme di comunicazione digitale; norme comportamentali per l'interazione in ambienti digitali; i rischi della rete; le Fake news.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

○ Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente

L' alunno conosce: l'equilibrio degli ecosistemi; le problematiche legate ai cambiamenti climatici; le norme che tutelano l'ambiente al fine di diventare cittadini responsabili; l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio; i principali obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

-Gli elementi del patrimonio culturale e artistico presenti nel proprio territorio



Competenza

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Mettere in atto atteggiamenti sempre più consapevoli e responsabili nel rispetto di sé e degli altri; riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Carta Costituzionale**



Avere consapevolezza dei propri diritti e doveri legati ai vari ruoli; conoscere alcuni articoli della Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia; avere consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di persone e culture.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Per lo sviluppo delle competenze trasversali l'Istituto ha elaborato un piano triennale che prevede le tematiche e gli argomenti che verranno trattati dalle singole discipline.

Si rinvia all'allegato per ogni aspetto di dettaglio.

Allegato:

Piano triennale ed civica.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In riferimento alla programmazione d'istituto si definiscono gli obiettivi e i traguardi dell'insegnamento dell'educazione civica, individuando nel dettaglio le competenze e i contenuti distinti rispettivamente per le classi del triennio.

Si rinvia all'allegato per ogni aspetto di dettaglio.

Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO Educazione civica.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Il 20% del monte ore obbligatorio è dedicato ad attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle singole discipline nel periodo di febbraio, alla fine del primo quadrimestre, individuato come pausa didattica.

CURRICOLO STEM

Lo studio delle discipline STEM fornisce un insieme di competenze chiave trasversali fondamentali per la comprensione di numerosi meccanismi alla base della vita civica e



sociale. I temi scientifici e tecnologici, oggi più che mai permeano la nostra vita quotidiana. A tal fine pare evidente la necessità di integrare nel curricolo di istituto un chiaro riferimento discipline STEM per incentivare la diffusione di metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali, sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico scientifico tecnologiche.

Si

rinvia all'allegato per ogni aspetto di dettaglio.

Allegato:

Curricolo STEM.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: STANZIONE -FRATTAMAGGIORE-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: PREDISPOSIZIONE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - ambienti di apprendimento innovativi, sono stati progettati per le due sedi specifici ambienti di apprendimento con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM anche attraverso attività laboratoriali (didattica esperienziale).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- 1) Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali;
- 2) potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento scientifico;
- 3) stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico;
- 4) utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: STANZIONE -FRATTAMAGGIORE-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

La scuola identifica all'interno dell'attività di Orientamento tre ambiti formativi nei quali le diverse discipline potranno operare:

- a) Costruzione del sè;
- b) Relazione con gli altri;
- c) Rapporto con la realtà naturale e sociale.

Ciascun ambito verrà riproposto nel corso del triennio ed elaborato in base alle esigenze degli alunni.

Il Progetto delineato prevede nella sua attuazione due momenti correlati fra loro: uno di carattere formativo da realizzare nel gruppo classe, l'altro di tipo informativo generale.

Per gli obiettivi, le metodologie e i materiali si rimanda all'allegato.

Allegato:

Curricolo orientamento classi prime.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

La scuola identifica all'interno dell'attività di Orientamento tre ambiti formativi nei quali le diverse discipline potranno operare:

- a) Costruzione del sè;
- b) Relazione con gli altri;
- c) Rapporto con la realtà naturale e sociale.

Ciascun ambito verrà riproposto nel corso del triennio ed elaborato in base alle esigenze degli alunni.

Il Progetto delineato prevede nella sua attuazione due momenti correlati fra loro: uno di carattere formativo da realizzare nel gruppo classe, l'altro di tipo informativo generale.

Per gli obiettivi, le metodologie e i materiali si rimanda all'allegato.

Allegato:

Curricolo orientamento classi seconde.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

La scuola identifica all'interno dell'attività di Orientamento tre ambiti formativi nei quali le diverse discipline potranno operare:

- a) Costruzione del sè;
- b) Relazione con gli altri;
- c) Rapporto con la realtà naturale e sociale.

Ciascun ambito verrà riproposto nel corso del triennio ed elaborato in base alle esigenze degli alunni.

Il Progetto delineato prevede nella sua attuazione due momenti correlati fra loro: uno di carattere formativo da realizzare nel gruppo classe, l'altro di tipo informativo generale.

Per gli obiettivi, le metodologie e i materiali si rimanda all'allegato.

Allegato:



Curricolo orientamento classi terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Recupero Italiano e Matematica:

Recupero delle competenze logico- matematiche e linguistico-espressive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Interventi più sistematici per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze nell'area linguistico- espressiva e logico- matematica.

Traguardo

Ridurre di circa il 5% il divario tra gli esiti delle prove d'Istituto per classi parallele e quelli conseguiti dagli alunni delle classi terze nelle Prove Nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Miglioramento degli esiti delle Prove Invalsi con ulteriore riduzione della variabilità tra le classi.

Traguardo

Far progredire del 5% circa il numero degli alunni dal livello più basso a quello successivo nelle prove standardizzate.

○ Risultati a distanza

Priorità

Riprogettare attività didattiche in presenza di punti di debolezza emersi dal confronto degli esiti tra le diverse classi

Traguardo

Miglioramento dei processi di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto in termini di potenziamento dei risultati.

Risultati attesi

Recupero delle insufficienze nelle materie interessate (italiano e matematica) nell'ordine del 60%. Ricaduta sugli esiti disciplinari (Italiano e Matematica) e delle prove Invalsi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni



Aula generica

● Progetto di Potenziamento della lingua latina

Potenziamento della competenza linguistica della lingua italiana attraverso il confronto con quella latina; Acquisizione della capacità di elaborare un personale progetto di vita.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Interventi più sistematici per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze nell'area linguistico- espressiva e logico- matematica.

Traguardo

Ridurre di circa il 5% il divario tra gli esiti delle prove d'Istituto per classi parallele e quelli conseguiti dagli alunni delle classi terze nelle Prove Nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare percorsi didattici trasversali per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche previsti all'interno del curriculum d'Istituto di EC.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la consapevolezza del proprio status di cittadino attivo.



Risultati attesi

Partecipazione motivata e responsabile degli alunni e gradimento delle attività realizzate.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● Progetto di alfabetizzazione della lingua greca

Potenziamento della competenza linguistica della lingua italiana attraverso il confronto con quella greca; Favorire un approccio sereno al futuro studio del Greco; Acquisizione della capacità di elaborare un personale progetto di vita.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare percorsi didattici trasversali per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche previsti all'interno del curriculum d'Istituto di EC.



Traguardo

Rafforzare negli alunni la consapevolezza del proprio status di cittadino attivo.

Risultati attesi

Partecipazione motivata e responsabile degli alunni e gradimento delle attività realizzate

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto di potenziamento della lingua inglese: "Obiettivo Trinity":

Potenziamento della competenza comunicativa (audio-orale) in lingua inglese. Esame di Certificazione esterna "Trinity College London" Grades 2-3-4

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare percorsi didattici trasversali per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche previsti all'interno del curriculum d'Istituto di EC.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la consapevolezza del proprio status di cittadino attivo.

Risultati attesi

Superamento dell'esame di certificazione esterna di almeno l'80% dei candidati.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

● **Progetto curricolare di potenziamento della lingua**



francese

Il progetto nasce dalla possibilità di sfruttare al meglio la figura dell'insegnante di potenziamento di lingua francese per rispondere ai bisogni degli allievi della scuola, infatti esso mira al recupero, consolidamento e potenziamento a seconda del livello linguistico degli studenti, cercando di rispettare il loro stile e il loro tempo di apprendimento. Se da un lato mira all'inclusione degli allievi con difficoltà nella lingua straniera, dall'altro cerca di far emergere le eccellenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare percorsi didattici trasversali per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche previsti all'interno del curriculum d'Istituto di EC.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la consapevolezza del proprio status di cittadino attivo.

Risultati attesi

Migliorare le competenze in lingua francese



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● Progetto extracurricolare di avviamento alla pratica sportiva

Le finalità del progetto sono: la socializzazione; rispettare le regole organizzative del gioco, collaborando nelle attività di squadra; rispettare compagni e avversari. Partecipazione: ascoltare con attenzione le indicazioni fornite, essere in grado di concentrarsi. Impegno: eseguire compiti; persistere nel compito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare percorsi didattici trasversali per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche previsti all'interno del curriculum d'Istituto di EC.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la consapevolezza del proprio status di cittadino attivo.

Risultati attesi

Conoscenza di sé: reagire positivamente; riconoscere limiti e capacità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto curricolare di potenziamento lingua inglese: Fly with English

Il Progetto punta a permettere agli alunni di essere in grado di interagire con maggiore scioltezza in lingua straniera; di comprendere e produrre testi di vario genere quali articoli di giornali o lettere. Si predilige il cooperative learning, il learning by doing e il problem solving. Per le classi prime si prevede un arricchimento del lessico attraverso flashcards, crosswords, riddles, ripetizione dei vocaboli, brevi strutture linguistiche (dialoghi, canzoni) nel rispetto della corretta pronuncia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare percorsi didattici trasversali per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche previsti all'interno del curriculum d'Istituto di EC.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la consapevolezza del proprio status di cittadino attivo.

Risultati attesi

Gli alunni delle classi seconde e terze saranno stimolati all'ascolto e alla produzione orale in lingua straniera, con attività che vanno dalla conversazione, alla recitazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● Progetto Orientamento “Orienta life”

Il progetto si propone di guidare gli alunni ad una prima riflessione su sé stessi, ad una analisi del proprio carattere, dei comportamenti individuali e di gruppo, all'acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità e attitudini, nonché all'evidenziazione delle proprie aspirazioni. Guidare gli alunni a comprendere che cosa è il lavoro, le forze economiche e l'organizzazione sociale, l'analisi dei problemi lavorativi del proprio territorio, le attività professionali standard ed emergenti. Per le classi III verranno realizzati incontri con professori e/o alunni delle scuole superiori per una migliore e dettagliata informazione sulle scuole presenti nel territorio, sui piani di studio e sui possibili sbocchi occupazionali al termine del ciclo di studi superiori .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare percorsi didattici trasversali per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche previsti all'interno del curriculum d'Istituto di EC.

Traguardo



Rafforzare negli alunni la consapevolezza del proprio status di cittadino attivo.

Risultati attesi

Consentire agli alunni di operare una scelta consapevole e consona ai propri interessi e capacità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Progetto promosso dall'URS Campania, in partenariato con la Regione Campania, ANPAL Servizi, INAIL Campania e Confindustria Campania, che si avvale della presenza di un Esperto e del Referente d'Istituto.

● Progetto "Biblioteca Amica"

Il progetto si svilupperà con: l'arricchimento del patrimonio librario; l'aggiornamento della catalogazione; l'acquisto di dvd; la promozione di uscite didattiche per visitare le biblioteche del territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Interventi più sistematici per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze nell'area linguistico- espressiva e logico- matematica.

Traguardo

Ridurre di circa il 5% il divario tra gli esiti delle prove d'Istituto per classi parallele e quelli conseguiti dagli alunni delle classi terze nelle Prove Nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle Prove Invalsi con ulteriore riduzione della variabilità tra le classi.

Traguardo

Far progredire del 5% circa il numero degli alunni dal livello più basso a quello successivo nelle prove standardizzate.





Risultati a distanza

Priorità

Riprogettare attività didattiche in presenza di punti di debolezza emersi dal confronto degli esiti tra le diverse classi

Traguardo

Miglioramento dei processi di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto in termini di potenziamento dei risultati.

Risultati attesi

Il progetto si propone di promuovere il piacere della lettura, attraverso la scoperta dei libri; acquisire criteri di scelta dei libri, seguendo i propri interessi e la propria curiosità; potenziare la capacità di ascolto, attenzione, concentrazione e riflessione; arricchire il linguaggio in quanto strumento privilegiato di mediazione tra azione e pensiero; fare dello studente un utente abituale ed esperto della Biblioteca Scolastica

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● Progetto continuità "Orchestra e coro stabile"

Favorire la socializzazione e l'integrazione degli alunni delle classi quinte della scuola primaria con i nostri alunni



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare percorsi didattici trasversali per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche previsti all'interno del curriculum d'Istituto di EC.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la consapevolezza del proprio status di cittadino attivo.

Risultati attesi

Iscrizione degli alunni della scuola primaria partecipanti alle attività realizzate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

Aule

Magna

Teatro

● Progetto curriculare di potenziamento “Pianofortiamo a scuola”

Il progetto si propone di favorire la crescita personale e lo sviluppo dei ritmi di apprendimento e la continuità nell'attenzione; Autocontrollo nel saper gestire le proprie emozioni; Aumentare la propria autostima e la propria capacità di ascolto; Lettura ritmica, intonata e di base alla teoria musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Incentivare la capacità creativa inventando, riproducendo, imitando il suono o il ritmo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Progetto extracurricolare orientamento "Dibatti-AMO"

Il progetto nasce dalla necessità di potenziare alcune competenze trasversali richieste ai ragazzi, sia nell'ambito scolastico sia, soprattutto, in quello extrascolastico. Attraverso il debate gli alunni delle classi seconde e terze saranno stimolati al ragionamento, all'attivazione di competenze legate al public speaking (saper argomentare, trovare il giusto tono di voce, riuscire a persuadere) e allo sviluppo di una serie di abilità e capacità, come creatività, ironia, umiltà, lavoro di gruppo, problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare percorsi didattici trasversali per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche previsti all'interno del curriculum d'Istituto di EC.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la consapevolezza del proprio status di cittadino attivo.

Risultati attesi

Il progetto si propone di favorire l'acquisizione di competenze emotive, sociali, linguistico-espressive e lo sviluppo delle Life Skills.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto extracurricolare "Edugreen" la terra, le piante, la vita"

Il progetto intende favorire, attraverso un approccio esperienziale ed immersivo nel mondo naturale, la sensibilità alla sostenibilità ambientale e a consentire l'acquisizione di un livello di competenze, altrimenti non raggiungibile senza una adeguata sperimentazione pratica delle conoscenze acquisite. Il percorso di apprendimento si articolerà in due fasi: la prima in laboratorio indoor per l'acquisizione dei fondamentali dell'agronomia; nella seconda da svolgersi all'aperto, nelle serre e negli orti rialzati già installati nelle aiuole della scuola, si svolgeranno attività pratiche (preparazione del terreno, semina, irrigazione, concimazione, monitoraggio della crescita, raccolto) attraverso il lavoro di gruppo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare percorsi didattici trasversali per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche previsti all'interno del curriculum d'Istituto di EC.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la consapevolezza del proprio status di cittadino attivo.

Risultati attesi

Favorire una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. L'outdoor learning rientra tra le esperienze pedagogiche di didattica attiva, spesso indicate come le migliori per favorire interdisciplinarietà, socialità e rapporto con l'ambiente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● Progetto extracurricolare Musical “Tenendoci per mano cresciamo”

L'attività formativa mira ad educare gli alunni all'espressione di sé, alla comunicazione e alla socializzazione, a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per mettere mano al copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare percorsi didattici trasversali per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche previsti all'interno del curriculum d'Istituto di EC.



Traguardo

Rafforzare negli alunni la consapevolezza del proprio status di cittadino attivo.

Risultati attesi

Favorire la socializzazione ,valorizzare la personalità creativa di ciascun alunno, sviluppare il "senso di gruppo" e di collaborazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto extracurricolare “Frattamaggiore, una città da scoprire

Il progetto nasce dalla necessità di recuperare la propria identità attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici, della propria storia e delle tradizioni. Gli alunni delle classi II saranno stimolati alla conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico della propria città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare percorsi didattici trasversali per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche previsti all'interno del curriculum d'Istituto di EC.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la consapevolezza del proprio status di cittadino attivo.

Risultati attesi

Conoscere le caratteristiche essenziali del patrimonio storico-artistico del proprio territorio, comprendere il cambiamento dei tempi storici attraverso il confronto col passato, stimolare il senso di appartenenza e di tutela della collettività e del proprio patrimonio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Piano delle visite guidate, delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione**

Il Consiglio di Classe provvederà ad una adeguata preparazione delle classi all'uscita o al viaggio programmato sia sul piano culturale che didattico, attraverso la predisposizione di materiale didattico articolato che consenta una adeguata preparazione preliminare del viaggio, che fornisca le appropriate informazioni durante la visita e che stimoli la rielaborazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare percorsi didattici trasversali per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche previsti all'interno del curriculum d'Istituto di EC.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la consapevolezza del proprio status di cittadino attivo.

Risultati attesi

I viaggi di istruzione hanno una valenza didattica e quindi sono utili ad integrare la normale attività della scuola sul piano della formazione generale e della personalità degli alunni. Anche sul piano della socializzazione, tali iniziative rappresentano un'opportunità per un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



Nr	Visite di mezza giornata
1	Musei Archeologici- Capodimonte e Bosco – Museo Donna Regina e Tableaux Vivants - Mann Napoli - Museo Nazionale ferroviario di Pietrarsa
2	Teatro Gelsomino Afragola - Sannazzaro Napoli-Diana Napoli De Rosa Frattamaggiore – Lendi Sant’Arpino e vari.
3	Palazzo Reale di Napoli e Piazza del Plebiscito – Napoli centro storico.
4	Città della Scienza Napoli.
5	Orto Botanico Napoli.
6	Certosa di San Martino
7	Villa Floridiana e Museo della ceramica
8	Catacombe di San Gennaro
Nr	Visite di una giornata
1	Abbazia di Montecassino.
2	Giardini di Ninfa (Latina)
3	Reggia di CASERTA e San Leucio.
4	Santuario di Castelpetroso (IS)-Scavi di Altilia(CB) – Scavi di Sepino.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

5	Certosa di Padula - Castelcivita e grotte di Pertosa SALERNO.
6	Amalfi.
7	Percorso Vesuvio. Parco del Grassano -Sermoneta
8	Musei Vaticani
Nr	Viaggio di due giorni con un pernottamento
1	UMBRIA- LAZIO.
	Viaggio di quattro giorni con pernottamento
2	MARCHE - EMILIA ROMAGNA



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN -EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorire l'adozione di sani comportamenti alimentari considerando con particolare attenzione la conoscenza delle produzioni agroalimentari di qualità, ottenute nel rispetto dell'ambiente, della sicurezza, dei principi etici e legate alla tradizione e cultura del territorio. Promuovere la trasversalità dell'educazione alimentare sugli aspetti scientifici, storici, geografici, ecologici e sociali legati al rapporto personale e collettivo, con il cibo. Apprendere, attraverso esperienze significative, il gusto di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente attraverso buone pratiche e forme di cooperazione e solidarietà. Promuovere una cittadinanza attiva, sviluppando un'etica della responsabilità verso il paesaggio ambientale del nostro Paese.

Il progetto intende favorire, attraverso un approccio esperienziale ed immersivo nel mondo naturale, la sensibilità alla sostenibilità ambientale e a consentire l'acquisizione di un livello di competenze, altrimenti non raggiungibile senza una adeguata sperimentazione pratica delle conoscenze acquisite. Il percorso di apprendimento si articolerà in due fasi: la prima in laboratorio indoor per l'acquisizione dei fondamenti dell'agronomia ((analisi del suolo, dell'acqua, del clima, fotosintesi, ecc.); nella seconda da svolgersi all'aperto, nelle serre e negli orti rialzati già installati nelle aiuole della scuola, si svolgeranno attività pratiche (preparazione del terreno, semina, irrigazione, concimazione, monitoraggio della crescita, raccolto) attraverso il lavoro di gruppo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto Edugreen (in fase di realizzazione) intende trasformare i giardini delle scuole d'istituto in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono infatti di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: "Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola" (PNSD - Azione #1).
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'adesione al Piano nazionale Banda Ultra Larga (BUL) e la nuova rete cablata in fibra ottica nella sede centrale dell'Istituto, hanno garantito un'eccellente velocità di connessione, superiore allo standard mediamente offerto da altre scuole sul territorio. Nella sede succursale, inoltre, l'attivazione di una seconda linea dati sopperisce all'assenza in loco della FTTH, consentendo un'adeguata, seppur migliorabile, connessione internet.

Titolo attività: "Ambienti per la didattica digitale integrata" (PNSD - Azione #4)
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un notevole passo in avanti si era già fatto impiegando i fondi messi a disposizione dal Ministero nel periodo emergenziale, grazie ai quali gli ambienti destinati alla didattica sono stati attrezzati con nuovi laptop e monitor interattivi. A questi fondi si è aggiunto quello recente del PON/FESR "Digital board" che con l'ampliamento della rete LAN, ha reso possibile in tutte le aule didattiche della scuola l'installazione di ulteriori monitor interattivi



Ambito 1. Strumenti

Attività

connessi alla rete. Questi ambienti a breve saranno resi altamente innovativi con l'impiego dei fondi stanziati dal PNRR - PIANO SCUOLA 4.0 (Framework 1 NEXT GENERATION CLASSROOMS). La scuola da tempo sta lavorando sulla progettazione relativa a questo piano, in modo da garantire a tutti i soggetti impegnati nei processi di insegnamento-apprendimento le migliori risorse per una didattica innovativa. L'obiettivo è quello di favorire un apprendimento attivo e collaborativo, facilitare i processi di inclusione, supportare una didattica laboratoriale, favorire l'interconnessione tra le diverse discipline. Le nuove dotazioni strumentali (acquistate grazie ai fondi stanziati dall'Avviso PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM") unitamente agli interventi citati riguardanti la rete dati, hanno permesso la realizzazione di nuovi spazi laboratoriali e il miglioramento di quelli preesistenti. La scuola si è così dotata di ambienti di apprendimento innovativi, flessibili e multifunzionali, in grado di favorire un apprendimento attivo e collaborativo, facilitare i processi di inclusione, supportare una didattica laboratoriale, favorire l'interconnessione tra le diverse discipline. Per questi spazi è previsto un ampliamento della dotazione strumentale da destinare all'apprendimento delle discipline STEM.

Titolo attività: "Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)" (PNSD - Azione #6)
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per



Ambito 1. Strumenti

Attività

cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato. Pertanto, la nostra scuola è aperta al BYOD, così come previsto e richiesto dal PNSD. Consentire agli alunni l'utilizzo del dispositivo personale rende possibile la partecipazione collettiva in aula alle attività di tipo collaborativo, favorendo nuovi approcci metodologici basati sullo sviluppo delle competenze (come ad esempio la classe capovolta). Per integrare nella didattica i dispositivi personali è necessaria però una loro regolamentazione. A questo proposito la nostra scuola ha adottato per il BYOD una "Politica di Uso Accettabile" (PUA), In grado di regolamentare le modalità e i tempi d'uso.

Titolo attività: "Digitalizzazione amministrativa della scuola" (PNSD – Azione #11)
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con i fondi stanziati durante il periodo covid è stato possibile aggiornare la dotazione informatica di tutti gli uffici amministrativi. Ogni postazione risulta ora dotata di desktop e monitor di ultima generazione. La recente adesione dell'istituto ai fondi previsti dal PNRR (Investimento 1.2 "abilitazione al cloud per le PA locali" – Scuole) consentirà di portare in cloud una serie di servizi amministrativi, rendendo più produttivo il lavoro e sicura la gestione dei dati sensibili.

Titolo attività: "Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W - LAN)" (PNSD - Azione #2)
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Con un ulteriore finanziamento pubblico (progetto "REACT EU: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici") sono state ulteriormente ampliate le reti LAN in entrambe le sedi, mentre quella WIFI della sede centrale è stata ammodernata con apparati di ultima generazione. Questi interventi hanno determinato per l'intera comunità scolastica un netto miglioramento dell'esperienza d'uso di risorse come i servizi delle piattaforme ARGO e "Google Workspace for Education". In generale, sono migliorate tutte quelle attività che necessitano di dispositivi digitali e connessioni veloci (come le app web based utilizzate nelle attività didattiche dai diversi docenti).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: "Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici." (PNSD - Azione #23)
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto è impegnato a promuovere tra i docenti le risorse educative aperte (OER), cioè i materiali didattici in formato digitale, resi disponibili con licenze che ne permettono il riutilizzo, la modifica e la distribuzione. Tali risorse sono utili a sperimentare e diffondere metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.

Titolo attività: "Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate" (PNSD - Azione #15)
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

I corsi disponibili sul sito di "Programma il Futuro" favoriscono lo sviluppo del pensiero computazionale e possono essere efficacemente integrati in percorsi didattici interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze. Sarà necessario diffondere a livello di istituto la partecipazione a questo tipo di attività anche seguendo eventi nazionali "come "L'Ora del codice" e internazionali come l'"Europe Code Week". Occorre però ampliare il quadro di queste iniziative arricchendolo con percorsi educativi che non siano rivolti solo allo sviluppo del pensiero computazionale. In quest'ottica si colloca la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. L'innovazione introdotta dalle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. I docenti già utilizzano nella pratica quotidiana i servizi offerti dalla piattaforma "Google Workspace for Education" (ex "G Suite") ed hanno già seguito uno specifico corso di formazione. "Google Workspace for Education" offre una suite di strumenti in cloud dedicati alla gestione didattica di classi virtuali, alla comunicazione ed alla collaborazione in ambiente scolastico, spendibile sia in presenza che a distanza. Rappresenta una risorsa indispensabile per l'adozione di metodologie e strumenti innovativi nella didattica. L'Istituto intende promuovere iniziative, basate anche sulla condivisione e la disseminazione interna delle esperienze, finalizzate a consolidare e ottimizzare l'uso dei servizi offerti da questa risorsa.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: "Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica" (Azione #27).
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti della scuola hanno già seguito diversi percorsi formativi sulla didattica digitale. È necessario però rafforzare le loro conoscenze promuovendo attività formative specifiche in linea con le metodologie e gli strumenti didattici adottati dall'Istituto. A tal fine la scuola si impegna offrire a tutti i docenti una formazione che faciliti e promuova le attività finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale e all'insegnamento delle discipline STEM. Un aiuto concreto è offerto dalla portale "Scuola Futura" predisposto dal PNRR, grazie alla quale diversi docenti hanno già concluso o stanno frequentando corsi specifici di formazione. Tale formazione potrà essere anche attivata attraverso un processo di disseminazione interna che veda impegnati AD, Team per l'innovazione e docenti interni già formati.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

STANZIONE -FRATTAMAGGIORE- - NAMM28400X

Criteria di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti viene formulata sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti collegialmente nei curricoli disciplinari d'Istituto, secondo le "Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione" 2012 e alla luce della legge 107/2015. Il "Documento sulla valutazione degli alunni" è parte integrante del Piano. La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione individuale e collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere. Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali. La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo: • la valutazione iniziale, diagnostica, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi; • la valutazione formativa, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo; • la valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline. La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei quadrimestri con gli scrutini.

Allegato:

Criteria di valutazione degli apprendimenti.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali a tal fine in ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, per il primo e il secondo quadrimestre. I docenti del consiglio propongono una votazione sulla base prove strutturate o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dall'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente coordinatore definisce il voto in decimi da assegnare. E' stata predisposta una griglia di valutazione che prevede per ogni competenza dei livelli di padronanza, da quello iniziale a quello avanzato.

Allegato:

griglia di valutazione ed civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento nella Scuola secondaria di I grado si fa riferimento al D. lgs. n. 62/2017, attuativo della legge

107/2015, e alla nota n. 1865/2017. Si osserva che:

- La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (Art. 1, comma 3).
- La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti FRATTAMAGGIORE attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 (Art. 1., comma 5), osservando i seguenti indicatori:

- Rispetto regole e ambiente
- Relazione con gli altri
- Rispetto impegni scolastici
- Partecipazione alle attività.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Criteria stabiliti dall'articolo 6 del D.L n° 62 del 2017.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteria stabiliti dal D.M. n° 741 dell'ottobre 2017.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza specifiche attività di accoglienza, continuità e solidarietà per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano con regolarità metodologie innovative (cooperative learning, laboratori, differenziazione dei percorsi, tutoring, classi aperte, piccoli gruppi, ecc.) che promuovono una didattica inclusiva e permettono un efficace inserimento degli alunni nei gruppi classe. Gli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati vengono sistematicamente monitorati al fine di riprogrammarli, laddove necessario. Il rapporto del gruppo GLI con esperti dell'ASL è costante e collaborativo e si avvale di incontri a scuola tra esperti, famiglie, docenti di base. Molte delle attività progettuali, curricolari ed extracurricolari, realizzate dalla scuola riguardano temi interculturali e/o la valorizzazione delle diversità e risultano essere validi strumenti di integrazione e di inclusione. La scuola ha elaborato un Piano Annuale Inclusione, approvato dal Collegio dei docenti che sarà costantemente verificato ed eventualmente aggiornato. Nella nostra scuola gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono coloro che vivono in situazioni di svantaggio familiare, economico, culturale e linguistico. Per questi alunni sono previsti percorsi personalizzati. Inoltre, la scuola realizza progetti extrascolastici per il recupero delle abilità di base d'italiano e matematica con monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti che risultano abbastanza efficaci; buona parte degli allievi con difficoltà riescono a colmare le lacune e a conseguire gli obiettivi minimi previsti. La scuola, inoltre, favorisce il potenziamento degli alunni con particolari attitudini attraverso progetti extracurricolari, la partecipazione a concorsi in ambito linguistico- espressivo e competizioni (Progetto Trinity, Progetto alfabetizzazione della lingua greca, Progetto potenziamento del latino, Giochi matematici della "Bocconi", Concorsi di poesie; Concorsi musicali, ecc). Le attività di recupero e la valorizzazione delle eccellenze vengono anche garantite con percorsi formativi PON. Gli interventi individualizzati, utilizzati dai docenti nella maggior parte delle classi, sono il cooperative learning, attività laboratoriali, differenziazione dei percorsi, tutoring, classi aperte, piccoli gruppi, ecc.

Punti di debolezza:

Necessità di incrementare gli interventi formativi in collaborazione con le istituzioni scolastiche e gli enti del territorio per la valorizzazione delle differenze. Mancanza di risorse economiche per poter



allargare la partecipazione degli studenti a ulteriori progetti di recupero e potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di classe, di sostegno, operatori socio-sanitari, neuropsichiatra Asl, famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo di rilievo nel pieno rispetto del patto di corresponsabilità d'istituto e nella dimensione di piena condivisione per l'inclusione di ciascun alunno.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni diversamente abili viene effettuata congiuntamente da insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno e assistenti educativi sulla base di quanto fissato nel profilo dinamico funzionale e nel piano educativo individualizzato. Per gli alunni con programmazione differenziata la valutazione tiene conto dei reali progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza. Per quanto riguarda le prove d'esame, comprensive della prova nazionale, sono opportunamente adattate in modo di consentire di valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento iniziale. Le prove differenziate, ai fini della valutazione, hanno valore equipollente alle prove ordinarie. Nel caso in cui fosse necessario sono utilizzati ausili dispensativi e compensativi per consentire all'alunno di svolgere adeguatamente il compito assegnato. Valutazione alunni con certificazione D.S.A.: nel rispetto della Legge 170/2010, la valutazione degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, debitamente certificate, tiene conto delle specifiche situazioni soggettive, delineate nella programmazione didattico-educativa della classe di inserimento, con previsione degli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

Le fasi di transizioni sono limitate agli scambi d'informazione tra i diversi ordini di scuola, relativi al processo di apprendimento dell'alunno DA.

Approfondimento

Si rinvia al Piano dell'Inclusione per ogni aspetto di dettaglio.

Allegato:

PAI 2023-2024 namm28400x.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza e/o impedimenti, e provvedono, in tal caso, a tutte le funzioni organizzative di competenza del Dirigente Scolastico, anche se non espressamente delegate con l'incarico, e fatte salve altre eventuali specifiche disposizioni che all'occorrenza potranno essere impartite	2
Funzione strumentale	AREA 1 Progettualità-Valutazione AREA 2 Supporto ai docenti - Continuità - Orientamento e Rapporti con il Territorio AREA 3 Inclusività' - Coordinamento delle attività di integrazione e recupero AREA 4 - Tecnologica e Gestione del sito web	7
Capodipartimento	Area Linguistico - Espressiva; Area Logico - Matematica; Area Disabilità.	3
Responsabile di plesso	Supporto al Collaboratore della Sede Centrale; Supporto al Collaboratore della Sede Succursale	2
Responsabile di laboratorio	LABORATORIO MUSICALE-LABORATORIO INFORMATICO; Controllare e verificare i beni contenuti nei laboratori. Indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo. Formulare un orario di utilizzo del laboratorio. Controllare	2



	periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nei laboratori. Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico il corretto funzionamento dei beni	
Animatore digitale	Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti PNSD. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola	1
Team digitale	Supporto Animatore Digitale. Estendere le buone pratiche informatiche ad un numero più ampio di docenti.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Referente d'Istituto per la coordinazione e monitoraggio dei percorsi programmati e approvati dagli organi collegiali per insegnamento dell'educazione civica	1
Referenti	Referente Sicurezza; Referente Sussidi Educazione Fisica; Referente Gare di Matematica; Referente Invalsi; Referente per la dispersione scolastica; Referente per il bullismo e il cyberbullismo.	10
Coordinatori di classe	Orientamento e tutorato degli alunni; Coordinatore delle attività educative e didattiche; Cura delle relazioni con le famiglie e della documentazione del percorso formativo dell'alunno, con l'apporto degli altri docenti	31

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	•Attività d'insegnamento;•Attività di potenziamento (Es: sportelli didattici antimeridiani o pomeridiani);•Attività di sostegno (Es: laboratori didattici);•Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
---	---	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	•Attività d'insegnamento;•Attività di potenziamento (Es: sportelli didattici antimeridiani o pomeridiani);•Attività di sostegno (Es: laboratori didattici);•Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
--	---	---

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	•Attività d'insegnamento;•Attività di potenziamento (Es: sportelli didattici antimeridiani o pomeridiani);•Attività di sostegno (Es: laboratori didattici);•Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dipendenze.

Ufficio protocollo

Gestione e conservazione informatica dei flussi documentali e degli archivi del protocollo elettronico. Conservazione e archiviazione degli atti e dei documenti. Trasmissione giornaliera dei dati per la conservazione. Scarico posta elettronica. Smistamento delle comunicazioni. Carico e scarico magazzino per facile consumo. Inventario. Aggiornamento albo fornitori. Procedure acquisti.

Ufficio per la didattica

Gestione tasse scolastiche. Contributi volontari ed esoneri. Tenuta registri. Convocazione organi collegiali. Predisposizione documentazione per elezione rappresentanti organi collegiali.

Ufficio per il personale A.T.D.

Supporto per le convocazioni e individuazione supplente personale docente ed ATA. Elaborazione TFR. Tenuta fascicoli Personale, Trasmissione e Ricezione fascicoli Personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online <http://www.sm13106.scuolanext.info>

Modulistica da sito scolastico <http://www.sm13106.scuolanext.info> Pagelle on line News letter
www.mediastanzionefratta.edu.it

Comunicazioni e Richieste dei genitori e del personale on line www.mediastanzionefratta.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **PIANO FORMAZIONE DOCENTI RETE AMBITO 18**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL' INCLUSIVITA'

L'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Collegio dei Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA LINGUA INGLESE

Laboratori di conversazione in L2 con tutors madrelingua. - Workshop di condivisione di app e materiali didattici innovativi,



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Collegio dei Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA DIDATTICA DIGITALE E NUOVE TECNOLOGIE

Percorsi da attuare all'interno delle classi per promuovere le competenze digitali e creare nuovi ambienti di apprendimento per l'attuazione del progetto relativo ai Fondi PNRR "Animatori digitali 2022-2024" - Codice avviso/decreto M4C1I2.1 -2022-941 -linea di investimento M4C1I2.1 -Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico: -Codice progetto: M4C1I2.1 -2022-941 -P-5674.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Collegio dei docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLE STEAM

Percorsi sulle metodologie di supporto alle STEAM da attuare nelle classi per promuovere una didattica attiva creando nella scuola la "cultura" scientifica e la forma mentis, necessarie a un diverso approccio al pensiero scientifico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA



SICUREZZA (DLGS N. 81/08)

La partecipazione alla prevenzione incendi, evacuazione, gestione dell'emergenza e primo soccorso.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA PRIVACY

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Collegio dei Docenti

Modalità di lavoro

• Corso on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLE STRATEGIE COMUNICATIVE E RELAZIONALI



La proposta formativa deve costituire un concreto valore aggiunto di competenze e tecniche a disposizione dei docenti per migliorare l'efficacia dell'insegnamento e ottimizzare la relazione con il singolo studente e l'intera classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'EDUCAZIONE ALLA PARITA' DI GENERE E CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

La formazione deve offrire attività e suggerimenti didattici per educare le nuove generazioni alla stima per l'altra e per l'altro e alla valorizzazione delle differenze e della parità di genere, in termini di linguaggio, manifestazioni, espressioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Collegio dei docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione Utilizzo ottimale piattaforma Segreteria digitale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SICUREZZA (DLGS N. 81/08)

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PRIVACY



Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola